

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4017 del 07/08/2023
Oggetto	Adozione di AUA ai sensi del D.P.R. 59-2013 relativa a LA CASSETTA DI ALESSIA di Spisni Alessandro per ristorazione, Minerbio, via Cavalle, 6, Loc. San Giovanni in Triario.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4146 del 04/08/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno sette AGOSTO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla **LA CASETTA DI ALESSIA di Spisni Alessandro** per l'impianto destinato ad attività di ristorazione, sito in Comune di Minerbio (BO), via Cavalle, 6, Loc. San Giovanni in Triario.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla ditta LA CASETTA DI ALESSIA di Spisni Alessandro (C.F. SPSSLN71E14A944Q e P.IVA 03773791201) per l'impianto destinato ad attività di ristorazione, sito in Comune di Minerbio, via Cavalle, 6 Loc. San Giovanni in Triario, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura³ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Minerbio}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell' **Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.

5. Obbliga la ditta LA CASSETTA DI ALESSIA di Spisni Alessandro a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁶.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁷.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La ditta LA CASSETTA DI ALESSIA di Spisni Alessandro (C.F. SP5LSN71E14A944Q e P.IVA 03773791201) con sede legale in Comune di Budrio (BO), via San Zenone snc, per l'impianto sito in Comune di Minerbio, via Cavalle, 6 Loc. San Giovanni in Triario, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Terre di Pianura in data 22/05/2023 (Prot. n. 11794) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per la sola matrice autorizzazione allo scarico in acque superficiali, risultando esentata la matrice impatto acustico ai sensi dell'art. 4 allegato B punto 31 del DPR 227/2011.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 11844 del 22/05/2023 (pratica SUAP n. 11794/2023), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 22/05/2023 al PG/2023/89048 e confluito nella **Pratica SINADOC 20772/2023**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2023/112741 del 28/06/2023 ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 18984 del 01/08/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁷ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

01/08/2023 al PG/2023/133485, ha trasmesso nulla osta ambientale ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 12587 del 30/05/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 30/05/2023 al PG/2023/94772 ha trasmesso comunicazione del Consorzio della Bonifica Renana del 25/02/2023, ha trasmesso parere favorevole ai fini della compatibilità idraulica ed irrigua ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto che il Comune di Minerbio, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁸. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 146,00.

Bologna, data di redazione 04/08/2023

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali⁹
(determina firmata digitalmente)¹⁰

⁸ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

¹⁰ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto LA CASSETTA DI ALESSIA di Spisni Alessandro
Comune di Minerbio (BO), via Cavalle, 6 Loc. San Giovanni in Triario

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della
Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Classificazione dello scarico

Scarico in acque superficiali (fosso di campagna che recapita in reticolo idrografico minore, scolo consorziale “Rumezzolo”) classificato dal Comune di Minerbio (visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Metropolitano), come “scarico di acque reflue domestiche” costituite dall’unione di acque reflue domestiche dei servizi igienici presenti nell’attività di ristorazione.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento ha origine anche:

- uno scarico sul suolo (S2) mediante sub-irrigazione di acque reflue domestiche derivante da un’unità residenziale proveniente dal piano superiore (competenza amministrativa del Comune di Minerbio, autorizzazione allo scarico 1/2023 rilasciata alla società agricola “Ida Bersani S.S.” dal Comune di Minerbio in sostituzione di quella precedente n. 1/1999 Prot. 2131).
- uno scarico di acque meteoriche di dilavamento dei coperti convogliate nel medesimo fosso recettore, originando un ulteriore punto di scarico (S3) non soggetto a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Minerbio, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale-Distretto Metropolitano PG/2023/112741 del 28/06/2023, e del Consorzio della Bonifica Renana del 25/05/2023 in ARPAE-AACM in data 30/05/2023 PG/2023/94772, con nulla osta all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 18984 del 01/08/2023, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 01/08/2023 al PG/2023/133485. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “Relazione tecnica” datato maggio 2023 (agli atti di ARPAE in data 22/05/2023 al PG/2023/89048).
- Elaborato “Planimetria scarichi” datato maggio 2023 (agli atti di ARPAE in data 22/05/2023 al PG/2023/89048).

Pratica Sinadoc 20772/2023

Documento redatto in data 04/08/2023



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

Sportello SUAP

Sportello Unico Attività Produttive

Unione Terre di Pianura

suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

Rif. Suap n. **11794/2023**

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R 13/03/2013, n. 59 presentata dalla ditta "La Casetta di Alessia di Spisni Alessandro" (ristorante) P.I. 03773791201 – C.F. SPSSLSN71E14A944Q per l'impianto sito in Minerbio, via Cavalle, 6. Parere

VISTI:

- l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (ai sensi e per gli effetti del D.P.R 13 marzo 2013, n. 59) per "matrice scarichi – nuova autorizzazione", acquisita in data 23/05/2023 al prot. n. 6317 presentata dal Sig. Spisni Alessandro, nato a Bologna il 14/05/1971, residente a Bologna (BO) Via Pirandello 35, C.F. SPSSLSN71E14A944Q, in qualità di Legale Rappresentante e Titolare/gestore dell'impresa individuale "La Casetta di Alessia di Spisni Alessandro";
- la documentazione a tale istanza allegata, relativa all'immissione nel fosso stradale privato che confluisce nello scolo consorziale Rumezzolo (scarico "S1") delle acque reflue inviate prima al degrassatore poi alla fossa Imhoff ed all'impianto di depurazione a fanghi attivi, originate dall'attività di ristorante identificato in planimetria catastale al Foglio 55 Mappale 42 sub 5 ubicato in Cavalle 6 a Minerbio, sita a piano terra;
- il parere espresso da ARPAE - Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia, rif. Sinadoc n. 20772/2023 pervenuto in data 28/06/2023 prot. n. 7894, FAVOREVOLE con la generale osservanza delle prescrizioni sull'efficientamento depurativo del sistema e per la tutela ambientale, recepito e di seguito richiamato;
- il parere idraulico FAVOREVOLE espresso dal CONSORZIO di BONIFICA RENANA per lo scarico indiretto "S1" nello scolo consorziale Rumezzolo trasmesso dal Suap ed acquisito con prot. n. 6653 del 31/05/2023;
- il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. ed in particolare l'art. 104;
- l'art. 112 della L.R. 21/4/1999, n. 3, modificata dalla L.R. 24/3/2000, n. 22;
- la Delibera di Giunta Regionale del 09/06/2003 n. 1053;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 14/02/2005 n. 286;



40061 Minerbio (BO)
Via G. Garibaldi, 44
Tel 051 6611711

e-mail: urp@comune.minerbio.bo.it
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

2 Settore "Servizi al Territorio"

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato dall'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008;

Richiamato il parere Arpae prot. n. 7894 del 28/06/2023;

Considerato che lo scarico S1 originato dall'attività di ristorazione è classificabile come "acque reflue domestiche" ai sensi del D.Lgs. 152/06 smi e punto 2.2 della D.G.R. n. 1053/2003;

si esprime **parere favorevole** al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per la matrice scarichi idrici relativi all'immissione di acque reflue, assimilabili alle domestiche, originate dal ristorante ubicato in via Cavalle 6 a Minerbio, identificato in planimetria catastale al Foglio 55 Mappale 42 sub 5, della ditta "La Casetta di Alessia di Spisni Alessandro", proprietaria e titolare dello scarico "S1" indicato nella planimetria allegata alla domanda presentata

con le seguenti prescrizioni:

1. L'impianto biologico a fanghi per essere adeguatamente dimensionato al carico organico di 24 A.E. deve avere un volume di ossidazione pari a 4800 l, per mantenere il rispetto della dotazione idrica di trattamento dichiarata pari a 200 l AE/giorno.
2. La superficie esterna al fabbricato non deve essere utilizzata per un aumento della ricezione svolta durante il periodo estivo.
3. Deve eseguita regolare pulizia e manutenzione all'impianto di depurazione biologico a fanghi attivi/ossidazione totale, costituito dal vano di ossidazione e di sedimentazione; la fossa Imhoff e i pozzetti degrassatori dovranno essere vuotati e puliti periodicamente: tutti i materiali separati ed originati dalle pulizie dei manufatti dovranno essere smaltiti secondo la vigente normativa in materia di rifiuti, e dell'avvenuto smaltimento dovrà essere conservata la relativa documentazione a disposizione degli Organi di Controllo.
4. L'impianto biologico a fanghi attivi deve essere dotato di allarme visivo e/o acustico per segnalare eventuali blocchi e/o anomalie e non dovrà causare inconvenienti ambientali, quale l'emissione di elevati livelli di rumorosità.
5. Il corpo idrico recettore dello scarico dovrà essere soggetto a regolare manutenzione e pulizia per mantenere un adeguato deflusso ed evitare ristagni di refluo che possono provocare disagio igienico-sanitario, quale lo sviluppo di esalazioni maleodoranti.

Si rimane a disposizione per qualunque chiarimento e si porgono

Cordiali saluti,

LA RESPONSABILE DEL 2°SETTORE

"Servizi al territorio"

Dott.ssa Elisa Laura Ferramola

DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE¹

¹ ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3, del D.lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3-bis, comma 4-bis del Codice dell'amministrazione digitale approvato con il predetto D.Lgs. 82/2005.



40061 Minerbio (BO)
Via G. Garibaldi, 44
Tel 051 6611711

e-mail: urp@comune.minerbio.bo.it
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

2 Settore "Servizi al Territorio"

Sinadoc n. 20772/2023

S. Giorgio di Piano, 23/06/2023

c.a Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Alfredo Vigarani

c.a SUAP Terre di Pianura
Monica Blasi

PEC: suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

Trasmesso via PEC

OGGETTO: ISTANZA A.U.A. – Contributo tecnico ai fini del rilascio di nuova Autorizzazione Unica Ambientale per matrice scarichi idrici.

Attività "*La Casetta di Alessia di Spisni Alessandro*", con sede legale in Budrio (BO) Via San Zenone snc e unità locale con sede in via Cavalle, 6 in località San Giovanni in Triario a Minerbio (BO).

Rif.to SUAP Pratica: 11794/2023 Protocollo Generale n. 2023/11844 del 22/05/2023.

Rif.to Attivazione S.A.C. del 22/05/2023 per la sola matrice scarichi idrici.

- Vista la richiesta di contributo tecnico di cui all'oggetto presentata da Sig. Spisni Alessandro, in qualità di Legale Rappresentante e Titolare/gestore dell'impresa individuale "*La Casetta di Alessia di Spisni Alessandro*" che svolge attività commerciale continuativa (10 h/giorno, 6 giorni/7, 11 mesi/anno) di ristorazione con cucina denominata anche "*La Ca' Bianca di Alessia di Spisni Alessandro*" nella porzione di fabbricato che occupa il solo P.T (identificato al Foglio 55 Mappale 42 sub 2) costituito da 3 sale di ricezione per una superficie totale di 80 mq, mentre l'attività viene dichiarata svolta da massimo 5 addetti fissi, esaminata la documentazione pervenuta, agli atti Prot. PG/2023/89048 del 22/05/2023, è emerso che l'attività di ristorazione origina un carico organico totale di **24 Abitanti Equivalenti**;
- I reflui idrici originati nella porzione sita al P.T del fabbricato in esame "*Elaborato EG01 05/2023*" subiscono un trattamento primario mediante 3 degrassatori (rispettivamente un degrassatore di capacità dichiarata pari a 500 l, a servizio delle pilette a pavimento dei due locali magazzino/laboratorio e per i reflui originati da lavello e lavatrice; un degrassatore esistente di volume utile dichiarato pari a 400 l a cui viene aggiunto in serie un ulteriore degrassatore di capacità utile pari a 1000 l, a servizio dei reflui originati nel locale cucina dell'attività da 2 lavelli, lavastoviglie, oltre al refluo raccolto da due pilette a pavimento) e Fossa Imhoff (di capacità totale dichiarata pari a 7000 l, a servizio della calata nera originata dai 3 servizi igienici presenti a disposizione del personale/Uomo/Handicap-donna, oltre al refluo in uscita dai degrassatori); tale refluo così chiarificato viene inviato al sistema di trattamento secondario, quale **depuratore biologico a fanghi attivi**, dichiarato adeguatamente dimensionato al carico organico di **24 Abitanti Equivalenti** (volume di ossidazione riportato nella scheda tecnica presentata pari a 3200 l e vano di sedimentazione secondaria pari a circa 800 l) con recapito finale, previo passaggio in proprio pozzetto di Ispezione/campionamento, in fosso di scolo poderale esistente che a valle recapita nello scolo consorziale "*Rumezzolo*", originando il punto di scarico **S1**;
- Preso atto del parere idraulico favorevole espresso dal Consorzio di Bonifica Renana (Codice pratica: 202306973) relativamente allo scarico S1;
- Preso atto che al piano superiore insiste un'unità residenziale che origina uno scarico domestico (S2), con carico organico di 9 Abitanti Equivalenti, dotato di proprio impianto di depurazione

indipendente con smaltimento dei reflui mediante impianto di sub-irrigazione nel suolo; di tale punto di scarico viene presentata copia di Autorizzazione allo scarico n. 1/2023 rilasciata alla società agricola "Ida Bersani s.s.", dall'Amministrazione comunale di Minerbio, in sostituzione dell'autorizzazione precedente n. 1/1999 Prot. n. 2131;

- Le acque meteoriche che ricadono sul coperto dell'intero fabbricato in esame vengono raccolte dal lato ovest dell'edificio con propria linea acque bianche per essere recapitate al medesimo fosso di scolo recettore dello scarico S1, originando il punto di scarico denominato S3, mentre i pluviali del lato est vengono raccolti con altra linea acque bianche che recapita in altro fosso di scolo podereale: pertanto le acque meteoriche pluviali non confluiscono nel sistema di trattamento dei reflui;
- Visto che il sistema di trattamento proposto, per la tipologia di insediamento ed il carico organico in esame, risulta conforme a quanto indicato nella Delibera di Giunta Regione Emilia Romagna n. 1053 del 9 giugno 2003;
- Classificato lo scarico S1 originato dall'attività di ristorazione come "**acque reflue domestiche**" ai sensi del D.Lgs. 152/06 smi e punto 2.2 della D.G.R. n. 1053/2003, contemplando anche il contesto organizzativo commerciale dichiarato dell'attività); per quanto sopra

si esprime il presente contributo tecnico **FAVOREVOLE** al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per la matrice scarichi idrici **a condizione che:**

1. **L'impianto biologico a fanghi per essere adeguatamente dimensionato al carico organico di 24 A.E. deve avere un volume di ossidazione pari a 4800 l, per mantenere il rispetto della dotazione idrica di trattamento dichiarata pari a 200 l AE/giorno;**
2. **La superficie esterna al fabbricato non sia utilizzata per un aumento della ricezione svolta durante il periodo estivo** (perchè varia il carico organico contemplato nel presente procedimento).

Ai fini della tutela ambientale, si propone inoltre di inserire nell'atto autorizzatorio le seguenti prescrizioni:

- *Sia eseguita regolare pulizia e manutenzione all'impianto di depurazione biologico a fanghi attivi/ossidazione totale, costituito dal vano di ossidazione e di sedimentazione; la fossa Imhoff e i pozzetti degrassatori dovranno essere vuotati e puliti periodicamente: tutti i materiali separati ed originati dalle pulizie dei manufatti dovranno essere smaltiti secondo la vigente normativa in materia di rifiuti, e dell'avvenuto smaltimento dovrà essere conservata la relativa documentazione a disposizione degli Organi di Controllo;*
- *L'impianto biologico a fanghi attivi sia dotato di allarme visivo e/o acustico per segnalare eventuali blocchi e/o anomalie e non dovrà causare inconvenienti ambientali, quale l'emissione di elevati livelli di rumorosità;*
- *Il corpo idrico recettore dello scarico, dovrà essere soggetto a regolare manutenzione e pulizia, per mantenere un adeguato deflusso ed evitare ristagni di refluo che possono provocare disagio igienico-sanitario, quale lo sviluppo di esalazioni maleodoranti.*

Ogni modifica ulteriore apportata al fabbricato, quale aumento della superficie utile disponibile o variazione della destinazione d'uso, che dia luogo ad un aumento del carico organico espresso in Abitanti Equivalenti, rispetto alla situazione autorizzata di **24 Abitanti Equivalenti totali**, dovrà essere comunicata all'Autorità Competente per l'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Il presente contributo è stato redatto dal Tecnico della Prevenzione Cipolli Barbara.
Distinti saluti.

Il Dirigente
Ing. Pamela Morra
(Documento firmato digitalmente)

Settore Istruttorie Tecniche

Spett.le

Unione Dei Comuni Terre di Pianura

PEC

unioneterredipianura@cert.provincia.bo.it

**OGGETTO: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R 13 marzo 2013, n° 59 presentata dalla ditta La Casetta di Alessia di Spisni Alessandro P.I. O3773791201 - C.F. SPSLSN71E14A944Q per l'impianto sito in Minerbio, VIA CAVALLE, 6.
Parere Idraulico (Codice pratica: 202306973).**

Dalla documentazione trasferita a questo Consorzio risulta acquisita agli atti in data 22/05/2023 con prot. n. 6973 una richiesta da parte dell'Unione dei Comuni Settore Suap per il rilascio di un parere idraulico in merito a n. 1 scarico indiretto, uno per le acque reflue domestiche depurate, non recapitanti nella fognatura pubblica, in Via cavalle n. 6, in Comune di Minerbio (BO).

Premesso che il Consorzio della Bonifica Renana è l'autorità idraulica competente al rilascio di concessioni, autorizzazioni e pareri per opere o interventi interferenti con le fasce di tutela (10 m dal ciglio del canale o dal piede dell'argine) secondo quanto previsto dal Regolamento consortile "Per la Conservazione, la Polizia delle Opere di Bonifica e la Disciplina delle Acque" scaricabile al Link: (https://www.bonificarenana.it/servizi/regolamenti/regolamenti_faseO2.aspx?ID=240).

Considerato che la documentazione tecnica allegata alla richiesta riporta infatti che lo scarico non recapita direttamente in corso d'acqua superficiale del Consorzio della Bonifica Renana, ma raggiunge lo scolo consorziale Rumezzolo dopo aver percorso una rete di scolo privata.

Considerato inoltre che:

- si prevede di realizzare un sistema fognario di tipo separato e le acque meteoriche verranno recapitate nel fosso adiacente il fabbricato;;
- le unità immobiliari site in Via cavalle n. 6 sono da tempo esistenti;
- lo scolo Rumezzolo è un canale di bonifica con funzione prevalentemente di scolo;



- la L.R. n. 4/2007, all'art. 4, prevede che i Consorzi di Bonifica, per i canali di propria competenza, esprimano il loro parere ai fini della compatibilità idraulica ed irrigua;
- siamo in attesa che vengano emanate le "Linee guida" previste al comma 6 dell'Art. 4 sopracitato (6. La Regione, sentiti i Consorzi di bonifica, definisce le linee guida per il monitoraggio e per il mantenimento degli standard di qualità dell'acqua ad uso irriguo necessari a garantire la salubrità e la sicurezza delle colture e degli alimenti).

Pertanto, lo scrivente Consorzio, fatti salvi diritti di terzi e per quanto di competenza, esprime

parere idraulico favorevole

per lo scarico indiretto nello scolo consorziale Rumezzolo delle acque reflue domestiche depurate provenienti dalle unità immobiliari site in Via Cavalle n. 6, raccomandando la massima attenzione al rispetto dei limiti di qualità previsti dalla normativa vigente.

Successive richieste, integrazioni o comunicazioni dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC: bonificarenana@pec.it) o all'indirizzo di posta elettronica (MAIL: protocollo@bonificarenana.it), specificando il codice pratica in oggetto. Di seguito i riferimenti per eventuali chiarimenti: Istruttore della pratica, Ing Aspromonte Rossella (tel 3480707122) - Responsabile del Settore Manutenzione del reticolo idraulico ed irriguo e Istruttorie Tecniche, Ing. Michela Vezzani (tel 334 6808787).

Distinti saluti.

PER IL DIRETTORE AREA TECNICA
(*Ing. Ilihc Ghinello*)

Il presente documento è sottoscritto
esclusivamente con firma digitale ai sensi
degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 che
attribuiscono pieno valore legale e probatorio.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.